



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

ITALIA, Ministero della Cultura, Direzione regionale Musei nazionali Lazio

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36, SOPRA LE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 14 COMMA 1 LTR. B), PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI BENI CULTURALI ED ELEMENTI ESPOSITIVI, CON SERVIZI AGGIUNTIVI CONNESSI, IN RELAZIONE ALLA MOSTRA ITINERANTE

"ETRUSCHI. LA FORMA E LA MATERIA"

PROGRAMATA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA DA MARZO 2026 FINO A GIUGNO 2027, PRESSO GLI ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA DI LOS ANGELES, SAN FRANCISCO, MIAMI, WASHINGTON DC, NEW YORK.

CUP F49I25001170001

Codice Identificativo Gara (C.I.G)

B9B3E9B459

Responsabile Unico del Progetto (RUP):

dott.ssa Luana Toniolo, ETRU

Responsabile del procedimento e Responsabile di fase per l'affidamento e per l'esecuzione:

dott.ssa Cristiana Ruggini, DRMNL

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto del servizio
- Art. 2 - Importo dell'appalto
- Art. 3 - Descrizione e modalità di esecuzione del servizio
- Art. 4 - Obblighi dell'Appaltatore
- Art. 5 - Sicurezza del personale Impiegato
- Art. 6 - Obblighi verso il personale
- Art. 7 - Automezzi
- Art. 8 - Tempi di esecuzione dell'incarico
- Art. 9 - Individuazione dell'aggiudicatario e modalità di aggiudicazione
- Art. 10 - Garanzie
- Art. 11 - Assicurazione
- Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 13 - Stipula del contratto
- Art. 14 - Subappalto
- Art. 15 - Pagamenti
- Art. 16 - Rispetto del Piano per la prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e del Codice etico del Ministero della cultura
- Art. 17 - Responsabilità
- Art. 18 - Verifiche sullo svolgimento del servizio
- Art. 19 - Variazioni disposte dalla Stazione Appaltante
- Art. 20 - Sospensione del servizio
- Art. 21 - Fallimento della ditta o morte del titolare
- Art. 22 - Cessione del contratto
- Art. 23 - Penali
- Art. 24 - Risoluzione del contratto
- Art. 25 - Rifusione danni e spese
- Art. 26 - Esecuzione in danno
- Art. 27 - Rinvio a norme di diritto vigenti
- Art. 28 - Definizione delle controversie - Foro competente
- Art. 29 - Trattamento dei dati



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Oggetto del servizio

1. La presente procedura ha ad oggetto il servizio di trasporto “da chiodo a chiodo” nazionale e internazionale e movimentazione di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di imballaggio e disimballaggio di beni ed elementi espositivi e stoccaggio casse, e trattamento dei *courier*, per la mostra itinerante “*Etruschi. La forma e la materia*” presso gli Istituti Italiani di Cultura di Los Angeles, San Francisco, Miami, Washington, New York (USA), con conseguente disallestimento e rientro dei beni e degli elementi espositivi in Italia presso le sedi dei musei prestatori. L’iniziativa rientra nel Protocollo d’intesa per la collaborazione tra la Direzione generale Musei del Ministero della cultura (MiC) e la Direzione generale per la Diplomazia pubblica e culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), finalizzata a un programma di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale italiano all’estero denominato “*Il racconto della bellezza*”, rep. n. 2 del 18 luglio 2025 della Direzione generale Musei, acquisito agli atti di questa Stazione appaltante al prot. 5380 del 21 luglio 2025.
2. Si specifica che il trasporto di cui al punto 1 avviene tramite apposizione di sigillo diplomatico da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e continuerà pertanto, in tal modo, fino al rientro delle opere in Italia.
3. Il suddetto servizio ricomprende le attività da svolgersi, sia presso le sedi degli Istituti Italiani di Cultura (d’ora in poi Sedi IIC), sia presso le sedi di provenienza dei beni (d’ora in poi Prestatori) e presso l’operatore economico che ha realizzato gli elementi espositivi.
4. Il numero, la tipologia e le dimensioni dei beni da trasportare, nonché gli enti prestatori e gli indirizzi di ritiro sono dettagliatamente elencati nell’allegato n. 1, mentre gli elementi espositivi sono dettagliati nell’allegato n. 2.
5. Si precisa che per “Sede IIC” s’intende:
 - l’Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles, 1023 Hilgard Avenue Los Angeles, CA 90024 – USA;
 - l’Istituto Italiano di Cultura di San Francisco, 710 Sansome St, San Francisco, CA 94111 – USA;
 - l’Istituto Italiano di Cultura di Miami, 209 Altara Ave Coral Gables FL 33146 – USA;
 - l’Istituto Italiano di Cultura di Washington DC, 3000 Whitehaven Street NW, Washington DC 20008 – USA;
 - l’Istituto Italiano di Cultura di New York City, 686 Park Ave, New York, NY 10065– USA.
6. L’organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno, dell’assicurazione medica e della gestione della diaria degli accompagnatori, sono dettagliati nell’allegato 3.
7. I servizi richiesti potranno subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate dalla Stazione Appaltante all’Appaltatore. In tale ipotesi di variazione si procederà ai sensi di quanto prescritto nell’art. 19 del presente Capitolato.

Art. 2 – Importo dell’appalto

1. L’importo dell’appalto è pari ad **€ 688.532,00** (euro seicentottantottomilacinquecentotrentadue/00), oltre IVA al 22% da applicare su una somma imponibile di € 323.932,00 e pari a € 71.265,04, per un impegno complessivo dell’amministrazione di € 759.797,04, come si evince dal quadro economico allegato. Tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato, comprensive di ogni eventuale attrezzatura occorrente per la perfetta esecuzione del servizio, sono da considerarsi pienamente remunerate con i corrispettivi in appalto.
2. In base alla tipologia delle prestazioni le spese così calcolate sono suddivisibili in tre categorie così distinte:
 - CATEGORIA PREVALENTE
 - 1) CPV 63110000-3, Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini, per una somma di € 583.932,00
 - CATEGORIE SCORPORABILI
 - 2) CPV 60000000-8, Servizi di trasporto, per una somma di € 73.600,00
 - 3) CPV 79920000-9, Servizi di imballaggio e servizi affini, per una somma di € 31.000,00.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

3. L'importo del contratto corrisponderà a quello calcolato in base al ribasso offerto dalla ditta che si aggiudicherà il servizio.
4. Il corrispettivo sarà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Art. 3 - Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

1. Come anticipato all'art. 1 del presente capitolato, il servizio consiste nelle operazioni di trasporto "da chiodo a chiodo" nazionale e internazionale e movimentazione di beni culturali ed elementi espositivi, comprensivo di imballaggio, disimballaggio di beni ed elementi espositivi e stoccaggio casse, e trattamento dei *courier*, per la mostra itinerante "*Etruschi. La forma e la materia*", in programma tra i mesi di marzo 2026 e giugno 2027 presso le Sedi IIC, con imballaggio conclusivo e rientro dei beni e degli elementi espositivi in Italia presso i Prestatori.
2. In ragione dell'importo e natura del servizio, le procedure di affidamento e di esecuzione saranno affidate ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
3. Le caratteristiche tipologiche delle prestazioni non rendono possibile ed economicamente conveniente per la Stazione appaltante la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, poiché si rende necessario un coordinamento unico del servizio, in considerazione dell'unicità delle mostre da allestire, a fronte della molteplicità delle città dell'itinerario e dell'estensione dell'arco temporale di 18 mesi previsto per l'esecuzione.
4. L'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire le seguenti prestazioni, che dovranno essere effettuate con ogni cautela e secondo le *best practices* del settore relativo al trasporto e movimentazione di beni culturali, in coordinamento con i responsabili degli allestimenti per conto della stazione appaltante.
5. In particolare per i beni di cui all'allegato n. 1 e per gli elementi espositivi di cui all'allegato n. 2 si richiede quanto segue:
 - a) Ritiro delle casse con i beni e gli elementi espositivi come da allegati 1 e 2.
 - b) Trasporto delle casse presso la sede del MAECI a Piazzale della Farnesina, 1 per l'apposizione del sigillo diplomatico.
 - c) Trasporto complessivo delle casse presso l'aeroporto italiano di partenza.
 - d) Supervisione aeroportuale, ritiro casse dei beni e degli elementi espositivi presso l'aeroporto di Los Angeles (USA), trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di Los Angeles, con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla Sede IIC di San Francisco.
 - e) Trasporto da Los Angeles a San Francisco a mezzo autoveicolo dotato di sistema di regolazione delle sospensioni, sistema di ancoraggio delle casse, controllo microclimatico e collegamento via satellite; trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di San Francisco, con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla Sede IIC di Miami.
 - f) Trasporto da San Francisco a Miami a mezzo autoveicolo dotato di sistema di regolazione delle sospensioni, sistema di ancoraggio delle casse, controllo microclimatico e collegamento via satellite; trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di Miami, con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla Sede IIC di Washington DC.
 - g) Trasporto da Miami a Washington DC a mezzo autoveicolo dotato di sistema di regolazione delle sospensioni, sistema di ancoraggio delle casse, controllo microclimatico e collegamento via satellite; trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di Washington DC con disimballaggio, movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi alla Sede IIC di New York.
 - h) Trasporto da Washington DC a New York a mezzo autoveicolo dotato di sistema di regolazione delle sospensioni, sistema di ancoraggio delle casse, controllo microclimatico e collegamento via satellite; trasporto e consegna complessiva delle casse presso la Sede IIC di New York, con disimballaggio,



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

movimentazione dei beni e stoccaggio delle casse; reimballaggio, movimentazione e trasporto dei beni e degli elementi espositivi dalla Sede IIC di New York all'aeroporto di New York.

- i) Supervisione aeroportuale, ritiro complessivo delle casse presso l'aeroporto italiano di arrivo, trasporto dei beni a ciascuna delle sedi di origine dei musei prestatori in Italia, con relativa consegna, disimballaggio, movimentazione.
- j) Per ciascuna tappa è previsto il trasporto, la consegna, il disimballaggio e la movimentazione di n. 1 opera e n. 1 vetrina presso un museo (ancora da definire) della stessa città, e relativo reimballaggio e trasporto alla tappa successiva della mostra. In ogni caso, le suddette attività dovranno essere eseguite all'apertura ed alla conclusione della mostra presso ogni Sede, assicurando l'Appaltatore, anche per il tramite di propri corrispondenti esteri, la consegna dei beni e degli elementi espositivi e tutti i connessi servizi presso le Sedi degli IIC, nelle date concordate con la Stazione Appaltante per tutte le tappe della mostra.
- k) L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di un **supervisore in loco, selezionato tra i propri operatori specializzati di maggiore esperienza** per coordinare le attività dei corrispondenti durante le operazioni di movimentazione, disimballaggio e reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi.
- l) Sarà inoltre obbligo dell'Appaltatore curare e mantenere costanti **contatti con la Stazione Appaltante** in ordine alla puntuale esecuzione del servizio attraverso la nomina di un **coordinatore unico** di comprovata esperienza che assumerà la responsabilità, nei confronti della Stazione Appaltante, delle operazioni svolte durante l'espletamento dei servizi richiesti.
- m) Per ognuna delle 5 tappe saranno a carico dell'Appaltatore le spese di viaggio A/R dall'Italia, di vitto e alloggio per il supervisore.
- n) Si evidenzia che la consegna delle casse contenenti i beni e gli elementi espositivi presso ogni sede dell'esposizione dovrà avvenire almeno **7 (sette) giorni** prima della data di apertura della Mostra prevista in ogni sede espositiva.
- o) Durante i periodi di mostra in ogni sede espositiva si prevede lo stoccaggio delle casse in apposito e idoneo deposito, protette da sistema di allarme collegato a stazioni di polizia pubblica o privata, in locali dotati di impianto di climatizzazione. Nella Sede IIC di San Francisco è prevista la riduzione del percorso espositivo, per cui le casse contenenti i beni e gli elementi espositivi che non saranno allestiti dovranno essere custodite esse stesse nel luogo di stoccaggio di cui sopra.
- p) Sarà necessario fornire alla Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, lo SFR (*Standard Facility Report*) dei locali dedicati allo stoccaggio casse.
- q) È facoltà dell'Appaltatore rivolgersi, con onere a suo carico ricompreso del corrispettivo dell'affidamento, ad uno o più **corrispondenti esteri** operanti nei Paesi delle sedi espositive, per quanto concerne la ricezione dei beni e degli elementi espositivi, per gli adempimenti amministrativi e il coordinamento in loco, per la movimentazione, il disimballaggio e imballaggio, presso tutte le sedi espositive coinvolte. In tali ipotesi i suddetti corrispondenti esteri, da selezionarsi tra quelli comunemente graditi alle istituzioni museali, dovranno essere indicati in offerta tecnica e sottoposti all'approvazione della Stazione Appaltante affinché la stessa possa verificare che gli stessi assicurino gli standard internazionali richiesti nel settore di riferimento.
- r) L'Appaltatore dovrà indicare, per ciascuna tratta, le **modalità di trasporto** impiegato e avrà l'obbligo di rispettare quanto di seguito specificato:
 - Per il **trasporto a mezzo autoveicolo** dovranno essere adoperati veicoli furgonati, dotati di dispositivo per la regolazione e il controllo della climatizzazione (temperatura e umidità relativa) interna al veicolo, di sistema di ancoraggio delle casse, di sospensioni pneumatiche e di sponda idraulica per il carico e lo scarico di opere di grandi dimensioni. I trasporti dovranno essere effettuati preferibilmente con automezzo equipaggiato con impianto satellitare e con almeno due autisti a bordo muniti di telefono cellulare che dovranno garantire la sorveglianza ininterrotta da bordo autocarro ed essere costantemente e ininterrottamente sorvegliati anche durante le soste. Eventuali soste notturne dovranno essere effettuate in aree di parcheggio protette da guardia armata ed attrezzate con servizio di sorveglianza televisiva a circuito chiuso;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- Il **trasporto a mezzo aereo** dovrà avvenire in cabina o stiva climatizzata e pressurizzata. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire assistenza durante la fase di pallettizzazione, sia in fase di partenza che in fase di arrivo, dei beni e degli elementi espositivi ed è tenuto altresì ad ottemperare, a sua cura e spesa, a qualsiasi condizione speciale indicata nella presente procedura. Nel caso in cui fossero previste giacenze di transito per lunghe soste durante il trasporto, secondo il piano offerto dall'Appaltatore, lo stesso dovrà garantire, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, che le opere siano custodite in locali idonei, protetti da sistema di allarme collegato a stazioni di polizia pubblica o privata, e dotati di impianto di climatizzazione (nel caso in cui fosse previsto lo scarico del veicolo), oppure di dispositivo per il funzionamento del sistema di climatizzazione del veicolo a motore spento (nel caso le casse restino a bordo). Come su menzionato, sarà necessario fornire alla Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, lo SFR (*Standard Facility Report*) dei locali.
- s) L'Appaltatore potrà compiere il trasporto soltanto se in possesso del **certificato assicurativo dei beni**, che sarà cura della Stazione Appaltante inviare prima dell'inizio delle operazioni di ritiro presso i Prestatori.
- t) L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, accetta ed è obbligato a tutte le condizioni previste ed imposte dalla polizza di assicurazione sottoscritta dal contraente a garanzia del rischio, che sarà consegnata in copia dieci giorni prima della sottoscrizione del contratto.
- u) In caso di **sinistro, danno o furto dei beni**, oltre agli obblighi propri di denuncia o avviso alle autorità di pubblica sicurezza o ad altri, l'Appaltatore dovrà avvisare la Stazione Appaltante immediatamente e comunque entro e non oltre 2 (due) ore dal sinistro, dandone comunicazione scritta via PEC all'indirizzo drm-laz@pec.cultura.gov.it, completa di una precisa ed esauriente relazione sull'accaduto.
- v) Ogni bene ed elemento espositivo dovranno essere consegnati presso le Sedi IIC e riconsegnati ai Prestatori imballati in modo tale da rendere riconoscibili eventuali tentativi di manomissione. Gli **imballaggi** dovranno essere realizzati a regola d'arte, avendo riguardo alla natura dei beni stessi e nel rispetto delle esatte modalità richieste dalla Stazione Appaltante così come indicate nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata. Per qualsivoglia danno o perdita occorso ai beni per difetto, vizio o insufficienza di imballaggio sarà ritenuto responsabile l'Appaltatore, anche qualora tale danno o perdita fossero espressamente esclusi dal rischio o non riconosciuti dall'assicuratore all'Appaltatore, per qualunque motivata ragione.
- w) L'Appaltatore dovrà eseguire le **operazioni** di trasporto, movimentazione, imballaggio/disimballaggio, stoccaggio casse, con la massima cura e utilizzando le attrezzature più idonee, seguendo le indicazioni che gli verranno fornite dalla Stazione Appaltante e dai *courier* in loco. Gli addetti alla movimentazione dovranno essere forniti di adeguato abbigliamento e idonea protezione (guanti, scarpe e caschi anti-infortunio, ecc.) delle parti corporee a diretto contatto con i beni o con parti di questi. Dette operazioni dovranno essere eseguite esclusivamente da personale di comprovata esperienza nella movimentazione delle opere d'arte (*art handling*) e sempre in presenza del personale di courieraggio incaricato di seguire le operazioni.
- x) La descrizione delle opere riportata nei documenti, nei verbali e negli elenchi dell'Appaltatore, dovrà essere esattamente conforme a quella fornita dalla Stazione Appaltante. Ogni collo o cassa dovranno essere identificabili solo ed esclusivamente attraverso un codice alfanumerico chiaramente visibile e riportato nelle "**packing list**" fornite dall'Appaltatore.
- y) Con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi sulla data prevista per la partenza di tutti i beni e degli elementi espositivi, specificati negli allegati 1 e 2, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il **calendario dei ritiri**, corredato da tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle suddette operazioni.
- z) Con un anticipo di almeno 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi sulla data prevista per l'allestimento e disallestimento presso ogni Sede IIC, l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il **cronoprogramma definitivo delle partenze/arrivi** dei beni e degli elementi espositivi, nonché del



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

movimentatore coordinatore incaricato presso ogni sede espositiva, e la documentazione prevista corredata da elenchi descrittivi dei beni di cui si effettua il ritiro/consegna e dalla relativa “**packing list**” allegata, completa di codici di riconoscimento alfanumerici. Qualsiasi variazione nella descrizione dei beni, nell’indicazione del proprietario o di quanto comunque riportato nell’elenco generale, anche se compiuto dai Prestatori, deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante, che si riserva di accettare, previo esame della difformità stessa. I **documenti e i verbali** dovranno essere controfirmati da entrambe le parti, e ove previsti dalle condizioni di prestito e/o richiesti dai Prestatori, dagli accompagnatori, e una copia dovrà essere rilasciata alle rispettive sedi IIC. Allo stesso modo l’Appaltatore dovrà trasmettere il suddetto calendario alla Stazione Appaltante anche in relazione al rientro dei beni presso le sedi dei Prestatori convenute.

- aa) L’Appaltatore dovrà provvedere alle procedure per il rilascio di eventuali **autorizzazioni per il transito e la sosta nel centro storico** e per la temporanea occupazione di suolo pubblico, laddove necessario, per le operazioni di ritiro e consegna dei beni e degli elementi espositivi in tutte le sedi interessate, comprese quelle dei Prestatori.
- bb) L’Appaltatore dovrà comunicare, oltre al numero delle squadre e dei suoi componenti, i **nominativi di tutte le persone, anche dei corrispondenti esteri**, che saranno presenti durante tutte le fasi di operatività menzionate in tutte le sedi interessate.
- cc) Le sedi IIC accetteranno la consegna dei beni, previa verifica del loro stato di conservazione e della corrispondenza di tale stato alla descrizione contenuta nel “**condition report**” di accompagnamento. Nel caso siano rilevate delle difformità e/o dei vizi non riportati nel “**condition report**” le sedi espositive accetteranno i beni con riserva segnalando nel verbale le difformità/ vizi rilevati, in contraddittorio con gli accompagnatori delle opere. L’accettazione e la presa in carico dei beni da parte delle Sedi IIC è subordinata alla regolarità dei documenti di viaggio e alla esatta corrispondenza dei beni consegnati o ritirati.
- dd) I beni e gli elementi espositivi dovranno essere consegnati presso le Sedi IIC imballati e sigillati. Le successive operazioni di disimballaggio dovranno essere effettuate all’interno dei locali messi a disposizione da ognuna delle Sedi IIC. Tutte le operazioni dovranno avvenire nei tempi e nei modi preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.
- ee) L’Appaltatore dovrà predisporre, con la massima perizia e senza possibilità di deroga, opportuni **sistemi di movimentazione dei beni e degli elementi espositivi** all’interno delle sale e dei percorsi con adeguati materiali di protezione e tavole di legno multistrato da utilizzare per il trasporto delle casse o delle attrezzature di trasporto all’interno delle sale espositive. Tali modalità dovranno comunque essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante e il personale tecnico delle sedi espositive.
- ff) L’Appaltatore dovrà fornire i materiali più appropriati per il montaggio dei beni (attaccagli, viti di sicurezza ecc.) coordinandosi con i referenti della Stazione Appaltante. Il personale impiegato dovrà essere specializzato e in numero adeguato rispetto al cronoprogramma e alla tipologia dei beni. Successivamente al disimballaggio, l’Appaltatore dovrà rimuovere immediatamente dai locali delle Sedi IIC, a sua cura e spesa, ogni cassa utilizzata e il relativo materiale di imballaggio, individuando locali idonei allo stoccaggio delle casse, secondo quanto indicato all’art. 3, comma 5, lettera o).
- gg) Al termine della mostra presso ognuna delle Sedi IIC, l’Appaltatore dovrà procedere al **reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi, garantendo la supervisione in loco di un proprio operatore specializzato che coordini l’attività del corrispondente locale**, con successiva apposizione dei sigilli diplomatici da parte delle Sedi IIC e in accordo con il MAECI, lasciando i locali utilizzati nel medesimo stato in cui sono stati trovati, salvo deterioramento dovuto all’usura ordinaria, con ripristino di eventuali condizioni originarie alterate per la mostra e segnalate dal personale della Sede.
- hh) Al termine del servizio l’Appaltatore è tenuto a comunicare formalmente l’**avvenuta riconsegna dei beni** indicando la data in cui il servizio è stato ultimato e fornendo copia dei documenti attestanti l’avvenuta riconsegna (verbali di riconsegna locali e attestazioni di ricevimento delle opere e degli elementi espositivi).



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

- ii) L'Appaltatore dovrà effettuare la **riconsegna finale dei beni** così come indicato negli allegati 1 e 2 del presente capitolato.
6. Altre prestazioni richieste all'Appaltatore:
- a) espletamento delle formalità per le pratiche di esportazione temporanea e di reimportazione presso l'ufficio Esportazione di Roma del Ministero della Cultura e presso l'Agenzia delle Dogane per il trasporto con sigillo diplomatico;
 - b) organizzazione e il coordinamento del viaggio, del soggiorno, dell'assicurazione medica e della gestione della diaria dei *courier*, come dettagliato nel prospetto dei costi incluso nell'allegato 3. Sarà cura della Stazione Appaltante fornire i nomi degli accompagnatori dei beni.
7. Questa Stazione appaltante, qualora richiesto dall'Appaltatore, resta a disposizione al fine di fornire ulteriori informazioni pertinenti alla conoscenza degli spazi e dei varchi dei musei prestatori in cui i beni dovranno essere prelevati, riconsegnati e movimentati.

Art. 4 - Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore, oltre agli obblighi specificamente indicati nel presente Capitolato, ha l'obbligo di rispettare integralmente tutta la normativa vigente in materia di trasporto internazionale, imballaggio, disimballaggio e movimentazione di opere d'arte, e, in particolare, tutte le prescrizioni indicate nella propria offerta.
2. L'Appaltatore è obbligato, a sua cura e spese, a:
- a) comunicare le eventuali integrazioni all'elenco dei nominativi di tutte le persone, suoi dipendenti e dei corrispondenti esteri, che saranno presenti all'interno degli ambienti dei Prestatori e delle Sedi IIC entro e non oltre le 24 ore antecedenti all'accesso alle strutture;
 - b) garantire sotto la propria responsabilità, che ciascun lavoratore indicato nel suddetto elenco sia munito di specifico tesserino di riconoscimento e che lo stesso sia sempre indossato e disponibile per qualsiasi verifica, laddove necessaria o richiesta; in particolare, la tessera di riconoscimento in dotazione a ciascun lavoratore dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:
 - nome della società di appartenenza;
 - generalità del lavoratore;
 - fototessera di riconoscimento.
 - c) ottenere le licenze, i permessi e le autorizzazioni necessari per tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento;
 - d) consegnare alla Stazione Appaltante, al termine delle operazioni di riconsegna dei beni, e comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione dell'ultima tappa della mostra, **gli originali di tutta la documentazione doganale e delle pratiche di esportazione temporanea e di reimportazione in relazione ai beni esposti**;
 - e) effettuare il carico e lo scarico dei beni tenendo conto degli eventuali vincoli stabiliti dalla vigente normativa;
 - f) prestare ogni necessaria assistenza al personale della Stazione Appaltante per consentire un'esatta valutazione dell'andamento del servizio.
3. L'Appaltatore, una volta esaminata la documentazione di gara, non potrà addurre – successivamente e per tutta la durata del Contratto – eventuali discordanze in merito al Servizio, per giustificare l'inosservanza degli obblighi contrattuali e/o la pretesa di maggiori compensi, indennità, oneri. L'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio, destina al servizio le risorse necessarie ad assicurarne la prestazione a regola d'arte. Il servizio dovrà essere garantito indipendentemente da periodi di ferie del personale, da eventuali malattie, infortuni o altro. L'organizzazione del Servizio è onere esclusivo dell'Appaltatore nel rispetto delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto a richiamare i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile.

Art. 5 - Sicurezza del personale impiegato



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

1. L'impresa appaltatrice si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Art. 6 - Obblighi verso il personale

1. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto d'appalto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si specifica che i contratti collettivi nazionali di lavoro, comparativamente più rappresentativi a livello nazionale esistenti per il settore di competenza sono i CCNL per *Logistica, trasporto e spedizione merci*. Tuttavia, nel vuoto normativo sulla specificità del trasporto di opere d'arte, viene richiesto di esplicitare le tutele e le eventuali modalità formative o altre accortezze contemplate nei rapporti con il personale dipendente impiegato nelle prestazioni specialistiche. In caso di applicazione di altro genere di CCNL, nel corso delle verifiche dell'amministrazione sull'ottemperamento dell'obbligo, l'appaltatore dovrà dimostrarne l'equivalenza in termini economici e in termini di garanzie offerte ai lavoratori.

3. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta della Stazione Appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

4. Sarà cura della stazione appaltante la verifica della regolarità contributiva tramite **DURC, o documento equipollente in caso di soggetto estero**, attestante la posizione dei propri adempimenti previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. Nell'ipotesi di inadempimento documentato, anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfettaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'autorità competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, la Stazione Appaltante ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 7 - Automezzi

1. Gli automezzi impiegati devono essere di proprietà o a noleggio, leasing o altro contratto che ne assicuri l'effettiva disponibilità per lo svolgimento del servizio. Devono essere provvisti delle necessarie autorizzazioni ed assicurazioni, in regola con la revisione generale dei veicoli a motore secondo quanto disposto dal MIT, nonché in perfetto stato di manutenzione per garantirne l'efficienza, di capacità adeguata al numero ed al peso delle cose trasportate e dovranno essere condotti da autisti abilitati. La tara degli autoveicoli comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle funzioni previste.

2. Ogni autoveicolo dev'essere munito di estintore, essere mantenuto in efficienza mediante controlli manutentivi periodici e sottoposti alle revisioni nei termini di legge. È prevista la valutazione premiante, in fase di gara, per la classificazione dei veicoli con la migliore delle categorie previste riguardo all'emissione di gas inquinanti. Inoltre, sono previste valutazione premianti per gli automezzi che siano coibentati con vani di carico confinati, separati dall'abitacolo e destinati esclusivamente all'alloggiamento dei beni da trasportare, con materiali di rivestimento ignifughi o autoestinguenti e sistema di controllo della temperatura. Maggior punteggio sarà attribuito per l'attestata disponibilità di data logger e altri sistemi di controllo e tracciamento delle temperature interne ai vani di carico confinati.

3. Sarà cura del trasportatore tenere sempre le porte del mezzo chiuse ed aprirle solo per caricare/scaricare i contenuti per il tempo strettamente necessario. Durante il trasporto, oltre al mantenimento delle condizioni



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

di temperatura di trasporto che saranno indicate, le opere trasportate dovranno essere tenute al riparo dalla luce.

4. Sono a carico della ditta appaltatrice le imposte e tasse, nonché tutti i contributi di assicurazione sociale ed i premi per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro per il personale alle proprie dipendenze, intendendosi liberata da ogni responsabilità diretta o indiretta l'Amministrazione appaltante, anche per danni a persone o cose.

Art. 8 - Tempi di esecuzione dell'incarico

1. Si precisa che il servizio dovrà esser svolto in un periodo di circa 18 mesi, a partire dal mese di marzo 2026 fino alla riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso i Prestatori entro e non oltre il mese di giugno 2027. I periodi in cui dovrà essere effettuato il servizio nelle singole tratte sono specificati nel seguente cronoprogramma orientativo:

- Los Angeles: inizi marzo – metà aprile 2026 (dopo l'8 aprile smontaggio)
- San Francisco: fine aprile – fine luglio 2026
- Miami: fine agosto – fine novembre 2026 (data di chiusura 20 nov.)
- Washington: metà dicembre – fine febbraio 2027
- NY: metà marzo – metà giugno 2027.

L'appaltatore dovrà confermare e dettagliare il cronoprogramma definitivo delle partenze/arrivi dei beni e degli elementi espositivi, come stabilito al punto z) dell'art. 3 comma 5 del presente Capitolato.

2. Con riguardo al ritiro dei beni e degli elementi espositivi, l'Appaltatore dovrà svolgere il servizio che preveda il ritiro dall'aeroporto e la consegna degli stessi presso le sedi IIC, la loro movimentazione, l'imballaggio/disimballaggio, nei termini indicati nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo accordo con la Stazione Appaltante.

3. L'Appaltatore, a conclusione dell'ultima tappa della mostra, dovrà provvedere al reimballaggio dei beni e degli elementi espositivi, alla loro movimentazione e trasporto in aeroporto con successivo ritiro, consegna e movimentazione presso le sedi dei Prestatori nei termini indicati nel Cronoprogramma elaborato dall'Appaltatore previo accordo con la Stazione Appaltante.

4. Il mancato rispetto dei termini di riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso le sedi dei musei prestatori sarà considerato causa di risoluzione del contratto, con escussione immediata della cauzione definitiva prestata a norma del successivo art. 10, salvo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

Art. 9 – Individuazione dell'aggiudicatario e modalità di aggiudicazione

1. L'aggiudicatario del presente appalto dovrà essere individuato tramite procedura aperta esperita dalla Stazione appaltante qualificata, secondo le modalità di pubblicazione di cui agli artt. 84, 85 e 88 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 85 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel codice avviene esclusivamente in via digitale sul sito istituzionale della stazione appaltante.

3. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, inteso secondo quanto stabilito dall'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023.

4. I criteri di valutazione e selezione delle offerte tecniche ed economiche, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, saranno esplicitati nei documenti di gara e, in particolare, nel Disciplinare di gara.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 10 – Garanzie

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sarà prevista la costituzione di una garanzia provvisoria da ridurre all'1% rispetto all'importo ordinario del 2% stabilito dalla norma, al fine di favorire la massima partecipazione degli operatori economici, tenuto conto delle prestazioni prevalentemente esecutive e standardizzate, nonché del limitato rischio contrattuale connesso alla fase di gara per la necessaria partecipazione di operatori economici altamente qualificati sul mercato. Tale garanzia provvisoria, sarà richiesta in considerazione delle problematiche insite in un'eventuale mancata aggiudicazione del contratto per ritiro dell'offerta in fase di aggiudicazione, mancato possesso dei requisiti dichiarati, rinuncia in fase di stipula o altro motivo riconducibile all'affidatario.
2. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte, del pagamento delle penali, nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Stazione Appaltante, per un importo pari al 10% del valore dell'importo contrattuale, eventualmente ridotta nei termini contemplati all'art. 106 del su menzionato Codice dei contratti pubblici. In caso di ribassi superiori al 10% dell'importo contrattuale, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, la maggiorazione è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
3. La garanzia definitiva, rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice e con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma, dovrà risultare operativa entro quindici giorni dal rilascio della medesima, costituendo la documentazione contrattuale esplicita richiesta della stazione appaltante in tal senso.
4. La fideiussione, che dovrà rispettare quanto indicato dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, deve inoltre necessariamente contenere ai sensi dell'art. 117, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si obbliga ad effettuare il versamento dovuto al soggetto beneficiario a prima richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della fideiussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, cod. civ., delle eccezioni di cui all'art. 1945 del cod. civ. e della decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.
5. Resta salvo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.
6. Ai sensi dell'Art. 117 comma 5, l'escussione della garanzia definitiva dovrà rispettare il presupposto di avvalersi dell'importo minimo garantito anche per eventuali maggiori spese sostenute in danno dell'esecutore, nonché a copertura di inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ecc. dei lavoratori.
7. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrarla sino all'importo convenuto nel termine di quindici giorni dalla data di escussione.
8. Ai sensi dell'art. 1957 comma 1 del C.C., il fideiussore rimarrà obbligato anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale, purché entro sei mesi il creditore abbia proposto le sue istanze contro il debitore. E in conformità al comma 2, tale previsione si applicherà anche nel caso in cui il fideiussore abbia espressamente limitato la sua fideiussione allo stesso termine dell'obbligazione principale, ossia del contratto con la PA, caso in cui, ai sensi del comma 3, l'istanza contro il debitore si dovrà produrre entro 60 giorni.

Art. 11 – Assicurazione

1. Ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che derivassero a persone o a cose in dipendenza del servizio oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'impresa appaltatrice.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

2. Per la copertura di tali evenienze, a seguito dell'aggiudicazione, dovrà essere stipulata dall'Appaltatore, una polizza assicurativa RCT e per danni a, con un massimale per sinistro pari a € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) con una validità non inferiore alla durata del servizio e espressa operatività entro quindici giorni dall'attivazione. Copia della polizza assicurativa, autocertificata conforme all'originale, dovrà essere consegnata al committente entro gg. 10 (dieci) dalla data di aggiudicazione del servizio.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso la Stazione Appaltante, sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente appalto.
2. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo competente.
3. La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali prestazioni subappaltate o crediti ceduti.
4. L'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante, sia passivi verso gli operatori della filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.
5. L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'Appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, alla stipula del contratto. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.
6. Ai fini dell'art. 3, comma 7, della L.136/2010 l'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti.
7. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.
8. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti facenti parte della filiera delle imprese, il codice identificativo gara (CIG).

Art. 13 - Stipula del contratto

1. La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 18 D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, con applicazione del termine dilatorio di trentadue giorni a partire dal provvedimento di aggiudicazione, salvo situazioni rientranti nella casistica riportata al comma 3 dello stesso articolo.
2. La Stazione Appaltante potrà disporre l'esecuzione anticipata, nelle more della stipula del contratto, motivando esplicitamente le ragioni d'urgenza secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 642/1972. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.
4. Sarà applicato l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 (Split Payment) introdotto dall'art. 1, c. 629 della legge 190/2014 (L. stabilità 2015), pertanto le fatture, oltre all'oggetto del contratto, al CUP, al CIG e al capitolo di spesa indicati in intestazione, dovranno riportare la dicitura: "*L' I.V.A. sarà versata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 17 ter, D.P.R. n. 633/1972 (Split payment)*".



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 14 - Subappalto

1. Il subappalto è consentito nei limiti e modalità indicati all'art. 119 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., che esclude la prevalente esecuzione in subappalto delle lavorazioni relative alla "categoria prevalente" e consente il subappalto al 100% delle prestazioni scorporabili. Pertanto, gli importi affidati in subappalto dovranno essere contenuti entro un limite del 49,99% dell'importo complessivo dell'appalto per quanto riguarda le operazioni comprese nella categoria CPV 63110000-3 e potranno invece essere pari al 100% delle spese relative alle operazioni di categoria CPV 60000000-8 e CPV 79920000-9.

2. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

3. Non è previsto il subappalto a cascata in virtù del particolare interesse storico-artistico-culturale dei beni oggetto di trasporto e della tutela imposta su di essi, a meno che i subappaltatori successivi si rendano necessari per la sopravvenuta esigenza di maggior specializzazione nel settore dei beni culturali, connotato da specialità e fondato sull'esigenza di assicurare e vigilare che ogni intervento venga eseguito soltanto da soggetti qualificati e con specifica esperienza in materia.

Art. 15 – Pagamenti

1. Il corrispettivo relativo al servizio oggetto del presente capitolato corrisponderà al prezzo offerto dall'Appaltatore in sede di gara, comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA ed altre eventuali spese amministrative se dovute per legge dall'amministrazione. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio, inclusa ogni genere di imposta come specificato all'art. 13 comma 3 su riportato.

2. In deroga a quanto previsto all'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per appalti di servizi e forniture rientranti nelle tipologie dell'allegato II.14, per ragioni di obbligato investimento iniziale, è prevista la possibilità di rilascio di un'anticipazione sull'importo contrattuale come stabilito dall'art. 125 suddetto, per un ammontare pari al 20% dell'importo contrattuale – incrementabile fino al 30% previa verifica della disponibilità dei fondi – da erogarsi su specifica richiesta dell'affidatario formulata all'amministrazione entro quindici giorni dall'effettivo avvio del servizio. L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma di espletamento del servizio.

2. In corso d'opera, il pagamento del corrispettivo avverrà in tre ratei come di seguito specificato:

- primo rateo pari al 30% dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a Los Angeles;
- secondo rateo pari al 30% dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, successivamente all'inaugurazione della mostra a Miami;
- terzo rateo pari al 30% dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, al completamento della riconsegna dei beni e degli elementi espositivi presso le rispettive sedi di origine e attestazione dell'avvenuta riconsegna;
- saldo finale 10% dell'importo offerto in sede di gara, oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, da pagare alla chiusura della contabilità e ultimazione del servizio, previa consegna alla stazione appaltante della documentazione amministrativa di cui all'art. 4 comma 2 punto d) del presente capitolato.

3. Nel caso di applicazione di eventuali penali, nella liquidazione del secondo rateo e di saldo, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

4. Tutti i pagamenti saranno effettuati nei termini di legge, previa trasmissione di regolare fattura elettronica emessa dopo il rilascio della regolare esecuzione delle prestazioni, mediante ordine di bonifico bancario o postale, alle coordinate bancarie o postali che l'Appaltatore avrà comunicato in fase di stipula.

5. Le fatture dovranno essere emesse al termine di ogni fase di servizio indicata al comma 2, previo rilascio dell'attestato di conformità o regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante nella persona del DEC.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

6. Tali fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico tramite sistema di interscambio (Sdi) e intestate a:

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA
Piazzale di Villa Giulia 9 - 00196 Roma
mn-etrus@cultura.gov.it
Cod. Fiscale 97875240588
Codice Univoco Ufficio J7EYGX
CIG B9B3E9B459

7. Il pagamento di ogni fattura verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricevimento della stessa, fatti salvi i tempi necessari per l'acquisizione dei documenti obbligatori secondo la vigente normativa (tra gli altri, in via non esaustiva, il DURC) ed è comunque subordinato all'effettiva sottoscrizione del contratto.

Art. 16 - Rispetto del Piano per la prevenzione della corruzione ex legge 190/2012 e del Codice etico del Ministero della cultura

1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, si impegna ad osservare le norme contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e del Codice Etico del Ministero della Cultura pubblicati sul sito internet dello stesso, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato, integralmente accettato dall'Appaltatore con la sottoscrizione del presente capitolato.

2. La realizzazione o il tentativo di realizzazione da parte dell'Appaltatore Contraente o di suoi dipendenti/collaboratori di violazioni al Piano per la prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e al Codice Etico di cui in qualunque modo la Stazione Appaltante viene a conoscenza, legittima quest'ultimo a risolvere il contratto con l'Appaltatore secondo le modalità indicate all'art. 24.

Art. 17 – Responsabilità

1. L'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

2. Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi (Stazione Appaltante e sedi espositive e museali comprese) dall'operato dei propri dipendenti, collaboratori, coadiutori ecc.; pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere il committente sollevato e indenne da qualsiasi richiesta risarcitoria avanzata nei suoi confronti da terzi danneggiati.

3. La richiesta scritta della Stazione Appaltante impone all'assicuratore o al fideiussore l'obbligo di versare la somma garantita senza poter opporre eccezioni relative al rapporto creditore/obbligato né relative al proprio rapporto con il soggetto garantito ai sensi dell'art. 106 comma 4.

Art. 18 – Verifiche sullo svolgimento del servizio

1. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato, da parte del responsabile unico del progetto, dott.ssa Luana Toniolo, e del personale della stazione appaltante ausiliaria, rappresentato dal responsabile di fase dott.ssa Cristiana Ruggini, supportato nella gestione della fase esecutiva dal Direttore dell'esecuzione del contratto dott.ssa Valeria Esposito.

2. Qualora da tali controlli dovesse risultare che il servizio non è conforme a quanto previsto nel presente capitolato o nel cronoprogramma giornaliero dettagliato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare gravità o di recidiva, il committente si riserva di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 19 - Variazioni disposte dalla Stazione Appaltante

1. Nel caso in cui sia necessario eseguire prestazioni diverse da quelle riportate nel presente capitolato, la Stazione Appaltante, nei limiti di 1/5 dell'importo del contratto, potrà modificare le attività da effettuare, ridurre ed ampliare il servizio, dandone preventiva comunicazione scritta all'Appaltatore, ai sensi di quanto stabilito all'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.
2. In caso di ampliamento delle prestazioni, eccedenti 1/5 dell'importo del contratto, si farà riferimento a quanto previsto dall'articolo 120, ovvero alla rinegoziazione dei prezzi di cui all'art. 60, comma 3, ltr. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
3. Sono ammesse, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 120 comma 1 e comma 5 del D.Lgs. 36/2023, le modifiche dovute alle variazioni delle tempistiche determinate dalle sedi espositive, che siano state richieste, autorizzate e/o approvate dal RUP e che non alterino la natura generale del contratto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni necessarie per effetto delle suddette modifiche. Le conseguenti variazioni in aumento e/o in diminuzione del corrispettivo saranno calcolate in base ai parametri di costo ricavabili dai documenti di gara e dall'offerta e/o concordate nel loro ammontare con atto aggiuntivo.
4. Tutte le altre ipotesi di modifiche in corso di esecuzione sono ammesse nei casi e nei limiti di quanto prescritto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
5. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta e/o preventivamente approvata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 120 D.Lgs. 36/2023.
6. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 20 - Sospensione del servizio

1. L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali.

Art. 21 - Fallimento della ditta o morte del titolare

1. In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto si scioglierà.
2. Per le ditte individuali, in caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà facoltà del committente decidere se continuare il contratto o recedere da esso; in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il contratto si scioglierà.
3. Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese o i consorzi ordinari, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una delle imprese mandanti o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica l'art. 124, D.Lgs. 36/2023.

Art. 22 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti nei limiti delle disposizioni indicate all'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 23 - Penali

1. Qualora si verificassero da parte della ditta appaltatrice inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, verrà applicata una penale ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, di valore



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

giornaliero compreso tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino al raggiungimento di un ammontare complessivo del 10% dell'importo contrattuale, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché l'eventuale risoluzione del contratto.

2. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice, la quale è tenuta, in ogni caso, a eliminare gli inconvenienti riscontrati.

3. Superata la percentuale del 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il limite per l'applicazione della penale, la Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni residue, in danno dell'Appaltatore inadempiente. In tale ultimo caso, la Committente ha, in particolare, diritto di rivalsa dell'eventuale differenza di prezzo, salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 24 - Risoluzione del contratto

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'espletamento dei servizi da parte dell'Aggiudicatario, secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 121 e 122 del D.lgs. 36/2023.

2. Qualora sia accertato un ritardo nella consegna delle opere superiore a due giorni, per ragioni oggettivamente imputabili all'aggiudicataria e salvo cause di forza maggiore, il contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dei danni subiti.

3. Si procederà altresì, a risoluzione del contratto nei seguenti casi:

a) Mancato adempimento degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti dei lavoratori.

b) Accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario.

c) Cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale del servizio non autorizzato.

d) Situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario.

e) Quando sia intervenuta, nei confronti dell'impresa, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'Art. 3 della Legge 27/12/1956 n.1423, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori

f) inadempienze e ripetute e/o gravi negligenze nell'esecuzione dei servizi oggetto del contratto, che non siano eliminate o rimediate in seguito a formale diffida ad adempiere entro il termine all'uopo assegnato dalla Stazione Appaltante;

g) danni gravi subiti a seguito di negligenze e/o inadempienze dell'Appaltatore;

h) inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi e violazione reiterata delle norme di sicurezza e prevenzione;

i) mancata reintegrazione della cauzione, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;

l) venga accertato il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti previsti per legge, idonei a consentire la piena tracciabilità di tutte le operazioni contabili riguardanti la presente concessione.

m) si verifichi una situazione di frode nell'esecuzione del servizio;

o) nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dell'appalto;

p) ogni altra inadempienza non contemplata nel presente Capitolato o fatto che renda impossibile la prosecuzione del Contratto.

4. Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto miglior offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Art. 25 – Rifusione danni e spese

1. Per il rimborso delle spese (anche quelle per l'esecuzione in danno del contratto) e la rifusione dei danni di qualsiasi natura (anche quelli derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto) il committente potrà operare trattenute sui crediti dell'impresa esecutrice.

In caso di risoluzione del contratto sarà incamerata la garanzia definitiva.

Art. 26 - Esecuzione in danno

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del presente Capitolato con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà far eseguire, senza ritardo, il servizio in oggetto da altro soggetto specializzato direttamente incaricato dalla Stazione Appaltante medesima. All'Appaltatore saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati dalla sua omissione.

Art. 27 - Rinvio a norme di diritto vigenti

1. Il servizio richiesto dovrà essere svolto con la massima cura e diligenza, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e dalla normativa nazionale ed internazionale vigente.

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Art. 28. Definizione delle controversie - Foro competente

1. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Giudice ordinario con elezione esclusiva del Foro di Roma. Resta espressamente escluso il ricorso all'arbitrato per la risoluzione di eventuali controversie.

Art. 29 - Trattamento dei dati

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte della Stazione Appaltante con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al relativo contratto nel rispetto dell'art. 13 REG. UE 2016/679 (Informativa sulla Privacy).

Il responsabile del procedimento e responsabile di fase per l'affidamento e l'esecuzione

Dott.ssa Cristiana Ruggini